



Olginate, 27/02/2023

Prot.21/23

#aziendale finanziaria; #societaria,

Spett.le

Cliente

CIRCOLARE: Dipartimento per l'informazione e l'editoria. Bonus pubblicità. Credito d'imposta per investimenti incrementali pubblicitari su quotidiani, periodici, emittenti televisive e radiofoniche locali, nazionali e online.

Area Geografica: Italia

Scadenza: BANDO APERTO | **Scadenza il 31/03/2023**

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

Settore: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

Spese finanziate: Promozione/Export

Agevolazione: Bonus fiscale

Descrizione completa del bando

Dal 2018 è stato istituito un credito d'imposta per le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali in relazione agli investimenti pubblicitari incrementali effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali.

A decorrere dall'anno 2023 si torna al regime ordinario, **ma sono agevolabili solo gli investimenti sulla stampa**: il credito d'imposta è concesso nella misura unica del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie **esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line.**

Rispetto agli anni 2021 e 2022, quindi:

-viene ripristinato il "regime agevolativo ordinario", con il credito d'imposta concesso nella misura del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati ed il presupposto dell'incremento minimo dell'1 per cento dell'investimento pubblicitario, rispetto **all'investimento dell'anno precedente**, quale requisito per accedere all'agevolazione;

- **non sono più agevolati** gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche, analogiche o digitali.

Restano fermi i limiti dei regolamenti dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis".

Soggetti beneficiari

Imprese, i lavoratori autonomi ed enti non commerciali



Tipologia di interventi ammissibili

Per beneficiare dell'agevolazione è necessario che l'ammontare complessivo degli investimenti pubblicitari realizzati superi almeno dell'1% l'importo degli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi d'informazione nell'anno precedente.

Entità e forma dell'agevolazione

Il credito d'imposta è pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati ed è concesso nei limiti massimi degli stanziamenti annualmente previsti e nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis".

Scadenza

La comunicazione per l'accesso al credito d'imposta è presentata **dal 1° al 31 marzo 2023**.

Documentazione ufficiale

https://www.informazioneeditoria.gov.it/it/notizie/credito-di-imposta-per-gli-investimenti-pubblicitari_2023/

Lo Studio si rende disponibile fin da ora per eventuali approfondimenti.

Per lo Studio Valsecchi & Associati
Castelli Manuela